

Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Indicatori trimestrali su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro nell'industria e nei servizi

I trimestre 2006

L'Istat diffonde le stime provvisorie, relative al primo trimestre del 2006, degli indici trimestrali (in base 2000=100) derivanti dalla rilevazione OROS (Occupazione, Retribuzioni e Oneri Sociali) su retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula). Gli indicatori riguardano i settori dell'industria e dei servizi orientati al mercato (ad esclusione dei servizi sociali e personali), ovvero tutte le sezioni di attività economica da C a K della classificazione Ateco 2002. In questa sede viene pubblicata anche la stima definitiva degli indici riguardanti il quarto trimestre del 2004.

Gli indicatori relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e al costo del lavoro vengono diffusi regolarmente entro la fine del trimestre successivo a quello di riferimento, conformemente con le prescrizioni del Regolamento del Consiglio europeo sulle statistiche congiunturali (n. 1165/98). Le principali caratteristiche degli indici qui presentati e della rilevazione OROS sono descritte nelle note informative allegate.

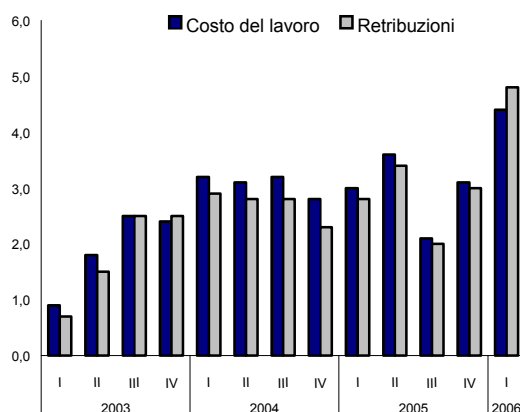
**Tabella 1. Indicatori delle retribuzioni lorde, degli oneri sociali e del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (base 2000=100). I trimestre 2006**

	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	INDICI	VARIAZIONI %	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2006	I 2006 I 2005	I 2006	I 2006 IV 2005
<b>Industria</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	110,2	5,9	117,3	1,2
- Oneri sociali per Ula	110,6	4,7	119,4	0,9
- Costo del lavoro per Ula	110,3	5,6	117,8	1,0
<b>Servizi</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	104,9	3,7	114,4	1,0
- Oneri sociali per Ula	105,4	2,0	115,7	0,7
- Costo del lavoro per Ula	105,0	3,2	114,7	0,9
<b>Totale</b>				
- Retribuzioni lorde per Ula	107,9	4,8	116,1	1,0
- Oneri sociali per Ula	107,8	3,4	117,0	0,6
- Costo del lavoro per Ula	107,8	4,4	116,3	0,9

Stime provvisorie.

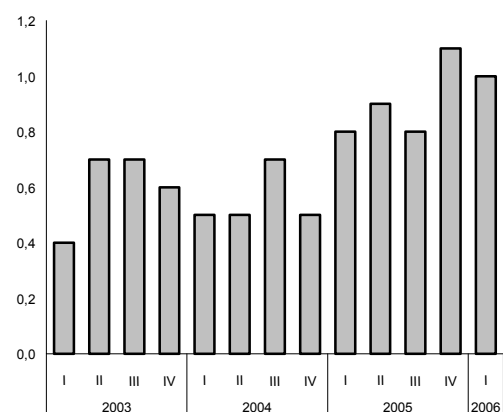
### Costo del lavoro per Ula e retribuzioni lorde per Ula

Variazioni tendenziali percentuali



### Retribuzioni lorde per Ula

Variazioni congiunturali percentuali dell'indice destagionalizzato



In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

**Ufficio della comunicazione**  
tel. +39 06 4673.2243-2244  
**Centro di informazione statistica**  
tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti:  
**Statistiche congiunturali sull'occupazione e sui redditi**  
Roma, Via Tuscolana 1782 – 00173  
Fabio Rapiti tel. +39 06 4673.6262  
tel. +39 06 4673.6114  
e-mail: [oros-info@istat.it](mailto:oros-info@istat.it)

Prossimo comunicato: 12 settembre 2006

Retribuzioni lorde

Nel primo trimestre 2006 le retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) hanno registrato nella media del complesso dell'*industria* e dei *servizi* un aumento tendenziale (ovvero rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) del 4,8 per cento. Al netto degli effetti stagionali, l'incremento congiunturale (rispetto al trimestre precedente) è risultato dell'1,0 per cento.

Il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula nel primo trimestre del 2006 è stato del 5,9 per cento nel complesso dell'*industria* e del 3,7 per cento nei *servizi*. Anche al netto degli effetti stagionali, la variazione rispetto al trimestre precedente è stata maggiore nell'*industria* (più 1,2 per cento) che nei *servizi* (più 1,0 per cento).

All'interno del *settore industriale* (vedi Tab. 2) le retribuzioni nei comparti relativi alla *produzione di energia elettrica, gas ed acqua* e alle *attività manifatturiere* hanno segnato una crescita sostenuta (rispettivamente più 6,1 e più 6,0 per cento). Nel primo caso, la dinamica ha risentito degli incentivi all'esodo erogati da alcune grandi aziende del settore. Nel secondo caso, l'incremento delle retribuzioni è stato influenzato da aumenti tabellari e erogazioni di arretrati e di una-tantum legati ad importanti rinnovi contrattuali, in primo luogo quello dei lavoratori metalmeccanici.

All'interno del *terziario*, la crescita tendenziale delle retribuzioni più marcata si è registrata nei *trasporti, magazzinaggio e comunicazioni* (più 5,9 per cento), anche in questo caso a causa, principalmente, di erogazioni legate a rinnovi contrattuali.

**Tabella 2. Indicatori delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). I trimestre 2006**

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2006	I 2006 I 2005
TOTALE INDUSTRIA (C,D,E,F)	110,2	5,9
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	111,2	6,0
C Estrazione di minerali	103,2	5,4
D Attività manifatturiere	111,5	6,0
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	110,1	6,1
F Costruzioni	111,1	5,7
TOTALE SERVIZI (G,H,I,J,K)	104,9	3,7
G Commercio e riparazione di beni di consumo	103,8	2,5
H Alberghi e ristoranti	100,9	2,3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	110,0	5,9
J Intermediazione monetaria e finanziaria	110,4	4,1
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	106,5	3,4
<b>TOTALE (C-K)</b>	<b>107,9</b>	<b>4,8</b>

Stime provvisorie.

Oneri sociali

La dinamica degli oneri sociali per Ula nel primo trimestre del 2006 è stata, nell'insieme dei settori dell'*industria* e dei *servizi*, meno marcata di quella delle retribuzioni, con un incremento tendenziale del 3,4 per cento. A frenare l'evoluzione degli oneri ha contribuito in misura significativa la riduzione, avvenuta all'inizio del 2006, di alcune specifiche aliquote contributive (principalmente quella relativa al fondo CUAFF, Cassa Unica Assegni Familiari).

Al netto degli effetti stagionali, gli oneri sociali per Ula hanno segnato una variazione congiunturale di più 0,6 per cento nel totale, con un incremento dello 0,9 per cento nell'*industria* e dello 0,7 per cento nei *servizi*<sup>1</sup>.

Nell'*industria*, gli oneri sociali per Ula hanno registrato un incremento tendenziale del 4,7 per cento. Nei *servizi*, la crescita è stata meno accentuata, con un aumento del 2,0 per cento.

Nel settore della *produzione di energia elettrica, gas e acqua* (vedi Tab. 3) si è riscontrata una leggera diminuzione degli oneri per Ula (meno 0,4 per cento). La differenza rispetto alla dinamica delle retribuzioni è attribuibile principalmente al fatto che alle erogazioni di incentivi all'esodo corrisponde un'incidenza ridotta degli oneri sociali. All'interno del *terziario*, il comparto dei *trasporti, magazzinaggio e comunicazioni* ha registrato una variazione degli oneri per Ula particolarmente elevata (più 5,0 per cento) a causa del parallelo incremento delle retribuzioni.

**Tabella 3. Indicatori degli oneri sociali per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). I trimestre 2006**

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2006	I 2006 I 2005
TOTALE INDUSTRIA (C,D,E,F)	110,6	4,7
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	108,9	4,2
C Estrazione di minerali	111,6	5,0
D Attività manifatturiere	109,4	4,4
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	96,2	-0,4
F Costruzioni	120,6	6,9
TOTALE SERVIZI (G,H,I,J,K)	105,4	2,0
G Commercio e riparazione di beni di consumo	102,3	0,9
H Alberghi e ristoranti	99,1	0,4
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	110,5	5,0
J Intermediazione monetaria e finanziaria	113,9	1,2
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	106,3	2,0
<b>TOTALE (C-K)</b>	<b>107,8</b>	<b>3,4</b>

Stime provvisorie.

#### Costo del lavoro

Nel primo trimestre del 2006 il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'*industria* e dei *servizi* è aumentato in termini tendenziali del 4,4 per cento, con una dinamica leggermente inferiore a quella delle retribuzioni lorde per Ula.

La variazione congiunturale dell'indice destagionalizzato del costo del lavoro per Ula è stata di più 0,9 per cento nel totale, con un incremento dell'1,0 per cento nell'*industria* e dello 0,9 per cento nei *servizi*.

Il costo del lavoro per Ula è cresciuto, in termini tendenziali, del 5,6 per cento nel complesso dell'*industria* e del 3,2 per cento nell'insieme dei *servizi*. In entrambi i casi la dinamica è risultata meno accentuata di quella delle retribuzioni, a causa degli incrementi relativamente più contenuti registrati degli oneri sociali (vedi Tab. 4).

<sup>1</sup> Si ricorda che gli indici vengono corretti per gli effetti stagionali usando il metodo diretto, ossia separatamente per industria, servizi e totale; la variazione della serie totale può quindi differire da quella che si otterrebbe dalla sintesi delle variazioni delle due componenti.

**Tabella 4. Indicatori del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). I trimestre 2006**

	INDICI	VARIAZIONI %
	I 2006	I 2006 I 2005
TOTALE INDUSTRIA (C,D,E,F)	110,3	5,6
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	110,6	5,5
C Estrazione di minerali	105,7	5,2
D Attività manifatturiere	110,9	5,5
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	107,0	4,7
F Costruzioni	114,0	6,1
TOTALE SERVIZI (G,H,I,J,K)	105,0	3,2
G Commercio e riparazione di beni di consumo	103,4	2,1
H Alberghi e ristoranti	100,4	1,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	110,1	5,7
J Intermediazione monetaria e finanziaria	111,2	3,3
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	106,5	3,1
<b>TOTALE (C-K)</b>	<b>107,8</b>	<b>4,4</b>

Stime provvisorie.